



COMMENTO AL VANGELO Mt. 13,1-23

Parlare in parabole

Gesù insegna in pubblico molte cose in parabole. Quella che ci presenta il vangelo di questa domenica è forse la **parabola delle parabole**, la rivelazione del senso di tutto il ministero di predicazione di Gesù. Il seminatore esce di casa e semina. Gesù è uscito dal Padre e ha seminato la parola di Dio. Matteo ha già narrato la sua opera di predicazione e i miracoli da lui compiuti. Eppure, l'evangelista ha anche riferito l'**insuccesso della predicazione di Gesù**, rifiutata e inascoltata, che ha provocato l'invettiva contro le città nelle quali Gesù aveva compiuto la maggior parte dei prodigi, ma che non si erano convertite. Quest'esperienza si riflette nella **parabola del seme che cade su terreni diversi**: lungo la strada, tra i sassi, sui rovi, sul terreno buono. La **parola è rivolta a tutti**, ma può incontrare resistenza, indifferenza, perdersi senza frutto per la superficialità o l'incostanza dell'ascolto. I discepoli non sono sicuri di comprendere la parabola. Chiedono il motivo di questo parlare figurato.

E Gesù spiega ai discepoli **perché parla in parabole**. Potrebbe sembrare che sia Gesù stesso a decidere a chi far conoscere i misteri del regno dei cieli e a chi no, ma in realtà è **l'ascolto o il non ascolto** che dà l'accesso alla comprensione delle parole di Gesù. Egli, infatti, rispetta la libertà dei suoi ascoltatori e a chi non vuole ascoltare non si impone, ma in questo rifiuto legge un adempimento della Scrittura: «**Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile**» (Mt 13,14-15, che cita Is 6,9-10). In questo senso, la parabola del seminatore può essere intesa

come un **ulteriore appello all'ascolto**, a non lasciar diventare il cuore insensibile, impenetrabile all'azione della parola, che infatti, se viene ascoltata, porta alla beatitudine: «Beati [...i vostri orecchi perché ascoltano]» (v. -16). Ma **se non è ascoltata conduce all'indurimento del cuore**, e come potrà mai essere felice chi ha il cuore indurito?

La parte finale del vangelo contiene la spiegazione, fatta in disparte ai discepoli, della parabola del seminatore. In sei versetti ritorna cinque volte il verbo. «**ascoltare**» e due volte il verbo «**comprendere**». La spiegazione stessa è un altro pressante invito all'ascolto: «Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore» (v. 18). La parabola del seminatore ci viene così rivelata come la **parabola dell'ascolto della parola di Dio**, o meglio del suo «**non ascolto**»: **tre volte su quattro l'ascolto non arriva a produrre frutto**. Sì, davvero l'ascolto è ciò che serve a far entrare nel cuore la parola, ma poi questa parola va compresa. Non a caso all'inizio e alla fine di questi sei versetti troviamo proprio il termine «**Comprendere**» in un'inclusione che è anche una sintesi. Ma che cosa significa comprendere? Significa «**prendere con sé**», impedire che il Maligno porti via il tesoro che è deposto nel nostro cuore. **L'ascolto è importantissimo, ma è il primo passo, poi la parola va presa con sé**, va **portata** nelle nostre case, nei nostri luoghi di lavoro, nelle nostre vite. Così che possa essere custodita nel cuore e portare in noi e attorno a noi il **frutto** che ciascuno di noi desidera, e prima ancora **che Dio desidera per noi**: la beatitudine! Cioè la felicità.

«Adorare è il rimedio più valido e radicale contro le idolatrie di ieri e di oggi. Ci prostriamo dinanzi a un Dio che per primo si chinato verso l'uomo, come Buon Samaritano per soccorrerlo e ridargli vita, e si è inginocchiato davanti a noi per lavare i nostri piedi sporchi» (*Papa Benedetto XVI*)

«Nel mezzo della sofferenza, tutto il mio essere si sta trasformando in una grande preghiera. Avevo voglia di inginocchiarmi sul pavimento in mezzo a tutta questa gente. Il solo gesto di dignità umana che ci resta in questa epoca terribile: inginocchiarsi davanti a Dio» (*Ety Hillesum, giovane e colta ebrea olandese, fu deportata ad Auschwitz dove morì nel 1943*)

«Con la preghiera noi domandiamo a Dio le grazie, nella S. Messa costringiamo Dio a darcele»

(S. Filippo Neri)

La bellezza della vita si nasconde anche nei momenti di tristezza, che ci rendono più forti e consapevoli.

**LA CARITAS DIOCESANA DI COMO LANCIÀ UNA COLLETTA
PER LE VITTIME DEL TERREMOTO IN VENEZUELA**

La Conferenza Episcopale Italiana ha disposto un primo stanziamento di 500.000 euro per sostenere gli interventi urgenti.

Le offerte o date personalmente o raccolte durante le Messe nelle nostre parrocchie **Sabato 11 e Domenica 12**, saranno per questo scopo. Grazie

Don Ilario

12 Domenica 15^ «Per Annum» <i>Is 55,10-11; Sal 64</i> <i>Rm 8,18-23</i> <i>Mt 13,19,23</i> <i>Il seminatore</i> <i>uscì a seminare.</i>	8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità - Ann. Caspani Domenica e Giacomo - Settimo Def. Concetta in Lepore 8.00 Grosotto: Parrocchia - Per la Comunità - Ann. Trinca C. Guido, deff. fam. Trinca e Sala Danna 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - Vivi e Defunti famiglie Cusini e Ghilotti - A Suffragio di De Carli Natale 9.30 FUSINO: Per i Defunti di Curti Giacomo e Trinca Talalin Elisa - Vivi e Defunti di Mariangela e Maurizio - A Suffragio di Quetti Stefano e familiari 11.00 EITA: Per i Defunti di Pini Pietro e Rinaldi Rina - A Suffragio Defunti Famiglie De Carli e Caspani 11.30 BARACON: 16.00 MALGHERA: Per tutti i benefattori 17.00 Vernuga: Legato Parrocchiale a Suffragio di Pini Ersilia Elia - Ann. Varenna Pietro 20.00 S. Giuseppe: Intenzione Particolare - Settimo Def. Cusini Giorgio - Trigesimo Def. Mosconi Margherita
	13 Lunedì 10.00 Grosotto: CASA DI RIPOSO 14.30 S. Giuseppe: Funerale Def. Pini Antonio
	14 Martedì San Camillo de Lellis 8.00 Ravoledo: A Suffragio di Franzini Camillo e fam. - Ann. Pini Giuseppe, moglie e figli 8.00 Grosotto: Santuario - Liturgia della Parola 17.00 Pensionato: A Suffragio di Trinca Colonel Piero - A Suffragio di Caspani Virgilio
	15 Mercoledì San Bonaventura 8.00 S. Giorgio: Ann. Cimetti Caterina, marito e defunti 17.00 Tiolo: Per tutti i vivi e i defunti
	16 Giovedì B. V. Maria del Monte Carmelo 8.00 Grosotto: Santuario - A Suffragio di Fausto e Giuseppe 9.00 S. Giorgio: Ann. Franzini Michele e familiari defunti - Ann. Sala Domenico e fam. - Ann. Cimetti Michele e suoi defunti
17 Venerdì	8.00 Ravoledo: Ann. De Carli Laura, marito e figlio - A Suffragio di Sala Martino e fratelli "Brin" - A suffr. di Cesare Trombetta 17.00 Grosotto: Parrocchia - A Suffragio di Zanni Giuseppe Arnaldo - Ann. De Piazza Bruno
	18 Sabato 17.00 Tiolo: Per la Comunità - A Suffragio dei Defunti di Sala Crist Giuseppe - Deff. fam. Rodolfi e Valmadre 18.00 Grosotto: Parrocchia - A Suffragio di Abbondio, Angelina e don Alberto - Ann. De Piazza Giuseppe 18.00 S. Giuseppe: A Suffragio di Cusini Giorgio (Coscr. 1939) - Ann. Besseghini Marco e Cecini Bortolo - A Suffragio di Nicola e Milena
19 Domenica 16^ «Per Annum» <i>Sap 12,13.16-19;</i> <i>Sal 85; Rm 8,26-27;</i> <i>Mt 13,24-43;</i> <i>Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.</i>	8.00 S. Giuseppe: Per la Comunità - Ann. Caspani Pietro e Mosconi Agnese - A Suffragio di Franzini Emilio, Martino e familiari defunti - A Suffragio dei defunti di Pini Caterina e Quetti Antonio 9.00 Ravoledo: Per la Comunità - Per i morti delle guerre - Per i defunti di Cristoforo e Letizia - Trigesimo Def. Franzini Simone 9.30 Grosotto: SANTUARIO -Per la Comunità - Anniversario della Consacrazione 9.30 FUSINO: Vivi e defunti di Michele "Balàì" e Carmela "Cavìc" 11.00 EITA: Per tutti i benefattori vivi e defunti 11.00 MALGHERA: Per tutti i benefattori vivi e defunti 11.00 CROS de l'ALP: Per tutti i morti del "Mont de lè" - A Suffr. di Cecini Giacomo "Lalu" 17.00 Vernuga: A Suffr. di Franzini Luca e familiari vivi e defunti - Settimo Def. Pini Antonio 20.00 S. Giuseppe: A Suffr. di Franzini Emilio e fam. - Ann. Pini Martino "Munghina" - Ann. Cusini Martino "Slèp" (1938) - Trigesimo Def. Sassella Martina

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per:

Suffr. De Carli Natale - Suffr. Laura, Gianfranco e Giampaolo - Vivi e def. Fam. Ghilotti e Cusini - Def. di Cimetti Caterina e Famiglia

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 **GROSOTTO:** Via Patrioti - Roggiale - Lugo
Don Ilario: Martedì ore 9 **GROSOTTO:** Via Molini - Martiri;
Daniela Trinca: Venerdì ore 9 **Via Martiri della libertà** - G. Pini - C. Stanga;
Sandra: Venerdì ore 9 **Via Alpini** - F. Caspani.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per LA PACE



L'UOMO BEATO

Un uomo riposava all'ombra di un albero quando un amico gli disse: "Ehi, perché non vai a fare un po' di legna?".

"A che scopo?".

"Per venderla. Col denaro ricavato puoi comprare un asino e distribuire la legna di casa tua. Così guadagnerai altri soldi e potrai acquistare un camion, poi una segheria, poi altri camion. In questo modo ti creerai un impero".

"A che scopo?".

"Per diventare milionario e potertela prendere finalmente comoda".

"E tu cosa credi che stia facendo adesso?".

Confessioni

Santuario: Giovedì, dalle 9,30 alle 11;
Sabato, dalle 17 alle 18
San Giuseppe: Sabato, dalle 15 alle 18

GROSOTTO: Mi trovate Lunedì dalle 9 alle 10

GROSIO: Mi trovate Lunedì dalle 17 alle 18 sabato dalle 9 alle 11